

CAOS VENETO STRADE**Opposizione provinciale compatta:
«Basta, il Governo deve pagare»**

BELLUNO (D.T.) Alzata di scudi per Veneto Strade. C'è anche il Bard. Che dopo aver presentato un'interrogazione ad hoc in Provincia (un documento condiviso anche dalla consigliera di "Per le autostrade del futuro" Renata Dal Farra) torna sull'argomento. E ringrazia il consigliere Mirco Costa per aver lanciato l'appello alla battaglia comune in nome del servizio di Veneto Strade. «Siamo felici che qualcun altro, come il consigliere Mirco Costa, si unisca alla nostra battaglia per non cedere un altro pezzo di autonomia - dicono dal movimento autonomista -. Per garantire il servizio di Veneto Strade, servono i trasferimenti statali da parte del Governo e un'autonomia che consenta all'ente di incassare tributi

e reinvestirli sul territorio. Non si può delegare ancora su questa questione. La Provincia deve chiedere con forza al Governo il ripristino dei trasferimenti per continuare a garantire i servizi». «Finalmente il fronte si amplia - aggiunge la Filt Cgil di Belluno -. Apprezziamo l'interessamento del consigliere Mirco Costa, che ha colto dove sta il problema, ovvero nei trasferimenti statali azzerati, non nella convenzione. Ci auguriamo che possa farsi portavoce del problema presso il suo partito al Governo».

LA FILT CGIL**«Il nodo non è
la convenzione»**